

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1971)

**Heft:** 1621

**Rubrik:** Dalla terza Svizzera

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# DALLA TERZA SVIZZERA

FIORISCE LO SPORT. — *Football*: Bravo il GAMBAROGNO! Domenica 4 luglio, ultimo incontro della "pool" per decidere la promozione dalla I DIV. alla Divisione Nazionale B: Buochs-Gambarogno 0-0. E così i "biancorossi" di Quartino hanno conquistato il diritto d'accompagnare i ginevrini del Chênois nella Divisione cadetta la prossima stagione. Con questa promozione il Gambarogno ha coronato una stagione splendida che al calcio ticinese delle maggiori categorie non ha dato molto (fallito l'obiettivo della Coppa e del titolo dal Lugano, Bellinzona retrocesso, Mendrisiostar e Chiasso discreti nel campionato cadetto ma poco più), le grandi soddisfazioni sono venute dai "minori". La precedente settimana promozione del Giubiasco in I. Div. Ora quella del Gambarogno in DNB. Una doppietta che sta a dimostrare la vitalità, lo slancio di tutto un movimento. Un traguardo che sembrava dovesse svanire dopo il pareggio di domenica 27 giugno a Quartino e che invece, nonostante una formazione ancora una volta incompleta, è stato brillantemente raggiunto. In 2 stagioni dalla II. DIV. alla DNB. L'operazione compiuta dal club di Walter Balestra è sensazionale e ricalca quella riuscita a cavallo fra il 1967 ed il '68 al Mendrisiostar. Così la prossima stagione saranno ben 4 le compagini ticinesi nella Divisione Nazionale B. Già alla prima giornata, domenica 15 agosto avremo il primo 'derby' ticinese con Gambarogno-Bellinzona; chissà che 'tifo' nel Pian da Magadin! — *Atletismo*: Svizzera-Francia a Ginevra. 2 soli punti di scarto (205.5—203.5) hanno permesso alla Francia B di superare la nostra nazionale nell'incontro disputato sabato, 10 luglio. 2.000 spettatori ed un caldo torrido hanno fatto da contorno a questo match che si è deciso solo all'ultima prova, la staffetta 4 x 400 vinta dai nostri avversari. Complessivamente la Francia si è imposta in 11 discipline e la Svizzera in 9. Ottime le prestazioni dei ticinesi: 1'50"2 di Montalbetti negli 800 e di Pusterla nei 100 e staffetta. *Nuoto*: Con l'assenza di Baudin e della Monod, l'incontro fra la S.N. Bellinzona e la Genève-Natation di mercoledì, 7 luglio ha deluso gli spettatori, malgrado la presenza della Flamand ed un'ottima prova di Carlino Born (classe 1956) che ha nuotato la 200 m. delfino in 2'32"8. In altre parole ha migliorato di ben 6"7 il vecchio limite del compagno di società Curzio Wolfensberger (2'39"5). Un limite che non necessita di particolari commenti in quanto, se non andiamo errati, rientra nelle 5 migliori prestazioni svizzere di tutti i tempi. — *Bocce*: Ancora una volta durante la stagione in corso la federazione Lugano ha conquistato una splendida vittoria:

stavolta i primattori sono stati Giovanni Galetti e Armando Guarneri, che già vincitori al recente trofeo Vini Gialdi svoltosi a Mendrisio, hanno saputo brillantemente imporsi anche in questo stupendo Gran Premio Internazionale di Campione signorilmente patrocinato dalla Carpano.

LUGANO. — *Il 100° di F. Chiesa*. — In occasione del centesimo gentiliaco del poeta e scrittore Francesco Chiesa l'on. consigliere di stato Ugo Sadis ha fatto visita all'illustre vegliardo per portargli gli auguri del governo ticinese, a nome del quale ha inoltre consegnato una lettera d'augurio, dalla quale stralciamo il seguente pensiero: "... Oggi noi abbiamo più lucida e pacata percezione, che non in certi momenti difficili e contrastanti, di quanto siano fondate certe verità che con chiarezza Lei ha saputo ricordare ai Ticinesi: la nostra fedeltà attiva al patrimonio di civiltà e di cultura italiana, che ci fa partecipi della naturale fonte originaria e ci apre insieme a un discorso delle comuni civiltà europee, non contrasta o avversa, anzi arricchisce, la non meno necessaria e fedele partecipazione politica e civile nostra alla Confederazione svizzera..."

— *ed ora la "Greater Lugano"*. — Il Consiglio di Stato ticinese ha trasmesso al Gran Consiglio il messaggio concernente la fusione dei Comuni di Lugano, Castagnola e Brè. La fusione dovrebbe avere effetto a far tempo della costituzione del Municipio che avrà luogo con le elezioni 23 aprile 1972 per il rinnovo generale dei poteri comunali. — Alla seduta del consiglio comunale di Viganello il sindaco ha informato il consenso che il Municipio di Lugano, con una lettera indirizzata ai Comuni di Viganello, Gandria e Cureggia, ha chiesto a questi comuni di studiare il problema della fusione con la "grande Lugano".

— *il "crack" della BVL*. — Continua la serie di sviluppi clamorosi in seguito al dissesto della Banca Vallugano. L'autorità giudiziaria indaga per accertare le responsabilità. Nel frattempo sono stati emessi mandati d'arresto contro l'ex-direttore Mazzola e il condirettore Pedrozzi, mentre per il rag. Pasquale, che vive in Italia, è stato spiccato mandato di cattura. L'intero incarto è ora stato trasmesso all'istruzione giudiziaria sottocenerina affinché proceda all'istruzione formale.

BELLINZONA. — *Avanti le reclute!* — Per 534 giovani in età di leva è cominciata lunedì, 12 luglio alla caserma di Bellinzona la scuola reclute fanteria montagna 209 sotto il comando del col. SMC A. Torriani che, per la parte amministrativa, si avvale della collaborazione dell'aiutante sottufficiale F. Masdonati. I giovani, che resteranno sotto le armi fino al prossimo 6

novembre sono suddivisi in 5 compagnie.

ALL'ACQUA. — *Nuovo ristorante*. Novena in festa, mercoledì 7 luglio. Giornata piena di sole con il magnifico panorama della catena alpina dominata dalla punta del Finsteraarhorn, per l'inaugurazione sul valico più alto della Svizzera (2478 m.s.l.m.) del nuovo ristorante "Nufenen". Al suono del tradizionale "corno delle alpi" sono state issate le 3 bandiere (della Svizzera, del Ticino e del Vallese). Un gruppo folcloristico con pifferi e tamburi ha poi portato fra i numerosi curiosi una nota di tipica allegria vallesana.

AIROLO. — *Un tragico incidente*. — Sul cantiere Consorzio Gottardo Sud, installato nell'estate 1969 per dare inizio ai lavori di costruzione della galleria stradale del San Gottardo si è avuto il 5 luglio il primo incidente mortale. E' avvenuto alle ore 7 e la vittima è Pietro Ameruso, un operaio italiano di 38 anni, sposato e padre di 2 bambini, originario da Terranova, prov. Cosenza, e dimorante ad Airolo da circa un'anno. L'incidente è avvenuto 150 m. prima dell'imbocco della galleria in costruzione, sotto gli occhi inorriditi d'una squadra d'operai che si trovava sul trenino che doveva portarli in galleria per la ripresa dei lavori di scavo (la galleria ha già raggiunto i 900 m. di profondità contro i 2 Km. e mezzo del cunicolo di sicurezza). L'operaio Ameruso aveva il compito di dare il segnale di partenza del trenino, guidato dal suo compagno di lavoro Antonino Laurenzano di 25 anni di Bussoleno prov. Torino. Al segnale di partenza il Laurenzano metteva in moto il trenino sul quale l'Ameruso non riusciva a salire in tempo tanto che si aggrappava alla maniglia del vagone con lo scopo di riuscire a salirvi. Il trenino intanto nella sua corsa iniziale transitava di fianco a un silos di cemento, situato 150 m. prima dell'imbocco della galleria. L'Ameruso che si trovava ancora aggrappato alla maniglia del vagone finiva per essere schiacciato tra lo stesso ed il silos. Raccolto in fin di vita dai compagni veniva ricoverato nello studio del dott. Bronz di Airolo dove decedeva pochi minuti dopo.

*Poncione di Vespero*

---

**YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"**

**will be published on . . .**

Friday, 27th August. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 17th August. Short news items only can be accepted later.